



**Tribunale di Palermo - procedura di espropriazione immobiliare R.G.Es. n. 304/1983, alla quale risulta riunita la proc. es. n. 42/88, R.D. 53/02, delegata per le operazioni di vendita al notaio Maurizio Citrolo, Notaio in Palermo (PA), associato AS.P.E.P., con studio in Palermo, presso i locali AS.P.E.P., in Piazza G. Amendola n.31, promossa dalla BANCA POPOLARE SICILIANA**

**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO**

Il Notaio, Maurizio Citrolo, delegato al compimento delle operazioni di vendita con ordinanza del G.Es. del 27/02/2002, viste le circolari dei Giudici dell'Esecuzione del 30 giugno 2015, del 2 dicembre 2015 e da ultimo del 3 maggio 2016; visto il verbale del 31/03/2016 ed a scioglimento della riserva contenuta nello stesso, essendo pervenuta la chiesta integrazione del fondo spese, avvisa della vendita senza incanto dei seguenti immobili:

**Lotto uno:** unità immobiliare sita in Palermo via Giuseppe D'Alì n°31, adibita a magazzino, ubicata al piano terra, estesa mq 43, costituente porzione dell'unità immobiliare censita in catasto al foglio 91, p.lla 90000/2, cat. C/6, mq 156, rendita € 381,76, realizzata su terreno in Palermo, loc. Falcone di are 2,72, già nel catasto terreni al fg. 91, p.la 919.

**Lotto due:** unità immobiliare sita in Palermo via Giuseppe D'Alì n°31, adibita ad officina meccanica, ubicata al piano terra, estesa mq 53,60, costituente porzione dell'unità immobiliare censita in catasto al foglio 91, p.la 90000/2, cat. C/6, mq 156, rendita € 381,76, realizzata su terreno in Palermo, loc. Falcone di are 2,72, già nel catasto terreni al fg. 91, p.la 919.

**Lotto tre:** unità immobiliare sita in Palermo via Giuseppe D'Alì n°31, adibita a magazzino e box auto, ubicata al piano terra, estesa mq 34,60, costituente porzione dell'unità immobiliare censita in catasto al foglio 91, p.la 90000/2, cat. C/6, mq 156, rendita € 381,76, realizzata su terreno in Palermo, loc. Falcone di are 2,72, già nel catasto terreni al fg. 91, p.la 919.

**Lotto quattro:** unità immobiliare sita in Palermo via Giuseppe D'Alì n°31, ubicata al piano terra, estesa mq 46,50, costituente porzione dell'unità immobiliare censita in catasto al foglio 91, p.la 90000/2, cat. C/6, mq 156, rendita € 381,76, realizzata su terreno in Palermo, loc. Falcone di are 2,72, già nel catasto terreni al fg. 91, p.la 919.

**Lotto cinque:** unità immobiliare sita in Palermo via Giuseppe D'Alì n°31, adibita a civile abitazione, ubicata al piano primo a sinistra salendo le scale, per una superficie commerciale di mq 103,33, censita in catasto fabbricati al foglio 91, p.la 90000/3, catg. A/3, vani 4, rendita € 194,19, realizzata su terreno in Palermo, loc. Falcone di are 2,72, già nel catasto terreni al fg. 91, p.la 919.

**Lotto sei:** unità immobiliare sita in Palermo via Giuseppe D'Alì n°31, adibita a civile abitazione, ubicata al piano primo a destra salendo le scale, per una superficie commerciale di mq 77,73,

censita in catasto fabbricati al foglio 91, p.lla 90000/4, catg. A/3, vani 4, rendita € 194,19, realizzata su terreno in Palermo, loc. Falcone di are 2,72, già nel catasto terreni al fg. 91, p.lla 919.

**Lotto sette:** unità immobiliare sita in Palermo via Giuseppe D'Alì n°31, adibita a civile abitazione, ubicata al piano secondo a sinistra salendo le scale, per una superficie commerciale di mq 109,30, non censita in catasto fabbricati e realizzata su terreno in Palermo, loc. Falcone di are 2,72, già nel catasto terreni al fg. 91, p.lla 919.

**Lotto otto:** unità immobiliare sita in Palermo via Giuseppe D'Alì n°31, adibita a civile abitazione, ubicata al piano secondo a destra salendo le scale, per una superficie commerciale di mq 72,43, non censita in catasto fabbricati e realizzata su terreno in Palermo, loc. Falcone di are 2,72, già nel catasto terreni al fg. 91, p.lla 919.

**Lotto nove:** unità immobiliare sita in Palermo via Giuseppe D'Alì n°31, adibita a civile abitazione, ubicata al piano terzo e pertinente terrazzo di copertura del fabbricato, per una superficie commerciale di mq 204,71, non censita in catasto fabbricati e realizzata su terreno in Palermo, loc. Falcone di are 2,72, già nel catasto terreni al fg. 91, p.lla 919.

Con riferimento alla vigente normativa urbanistica, si rende noto che, per quanto risulta dalla perizia di stima in atti, il fabbricato di cui sono parte integrante le unità immobiliari sopra descritte è stato realizzato abusivamente; per le unità non autonomamente censite (lotti uno, due, tre e quattro), non sarà possibile operare la voltura catastale del decreto e sarà onere a carico dell'acquirente procedere alla loro corretto accatastamento così come per i beni non ancora inseriti al catasto fabbricati (lotti sette, otto e nove).

Il tutto come meglio descritto nella relazione del CTU e consultabile anche sul sito [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). alla quale espressamente si rinvia.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo nello stato di fatto, di diritto ed urbanistico in cui si trovano, quale risulta dalla documentazione in atti, con tutte le pertinenze, ragioni, eventuali servitù attive e passive legalmente esistenti e fatti salvi i diritti di prelazione di terzi, ove esistenti. Per le opere abusive l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, presentare domanda di concessione in sanatoria ai sensi della normativa urbanistica vigente.

Tutti gli immobili non risultano dotati di APE per cui il relativo onere di acquisizione, ove sussista, è posto a carico dell'aggiudicatario.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né per tali motivi potrà essere revocata.

#### **MODALITA' E CONDIZIONI DI VENDITA**

La vendita e tutte le attività inerenti, che ai sensi dell'art. 571 c.p.c. e seguenti si sarebbero dovute compiere in Cancelleria, avranno luogo innanzi al Notaio delegato, presso i locali dell'AS.P.E.P., siti in Palermo, Piazza G. Amendola n.31, piano secondo, scala A.

La deliberazione sulle offerte si svolgerà **alle ore 10:10 e ss. del giorno 9 febbraio 2017 .**

La vendita si effettuerà in **9 lotti denominati Lotto uno - Lotto due - Lotto tre - Lotto quattro -Lotto cinque - Lotto sei - Lotto sette -Lotto otto -Lotto nove** e sulla base del prezzo minimo ridotto di un quarto rispetto al precedente avviso di **Euro 12.656,25 per il Lotto uno - Euro 15.750,00 per il Lotto due - Euro 10.125,00 per il Lotto tre - Euro 13.500,00 per il Lotto quattro - Euro 21.093,75 per il Lotto cinque - Euro 18.281,25 per il Lotto sei - Euro 38.250,00 per il Lotto sette - Euro 16.875,00 per il Lotto otto - Euro 65.531,25 per il Lotto nove -**.

Chiunque è ammesso a presentare offerte eccetto il debitore.

Non è ammessa la formulazione dell'offerta a mezzo di procuratore speciale.

Ciascun partecipante dovrà presentare dichiarazione di offerta in carta legale, personalmente o a mezzo di procuratore legale (in tal caso dovrà essere allegata la procura speciale che ne giustifichi i poteri) anche a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c., contenente:

- il numero della procedura esecutiva alla quale si riferisce;
- indicazione dei dati identificativi del bene per il quale la stessa è proposta o l'indicazione del lotto;
- indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore oltre un quarto al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita (e quindi, tenuto conto del prezzo minimo sopra indicato, non potrà essere inferiore ad Euro 9.492,18 per il Lotto uno - Euro 11.812,50 per il Lotto due - Euro 7.593,75 per il Lotto tre - Euro 10.125,00 per il Lotto quattro - Euro 15.820,31 per il Lotto cinque - Euro 13.710,93 per il Lotto sei - Euro 28.687,50 per il Lotto sette - Euro 12.656,25 per il Lotto otto - Euro 49.148,43 per il Lotto nove);
- l'indicazione del tempo, non superiore a centoventi (120) giorni dall'aggiudicazione, per il pagamento del saldo del prezzo di acquisto dedotto l'importo della cauzione per come infra determinato;
- l'impegno a corrispondere, sempre entro centoventi (120) giorni dall'aggiudicazione, un importo pari al **20%** del prezzo di acquisto quale somma forfettariamente determinata (fatta salva una diversa quantificazione e l'eventuale conguaglio) per le presumibili spese di trasferimento; nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario dovesse richiedere l'applicazione di agevolazioni fiscali per la registrazione del decreto di trasferimento lo stesso potrà essere autorizzato a versare un importo pari al 10% del prezzo di acquisto fatta salva sempre una diversa quantificazione e l'eventuale conguaglio;
- dichiarazione di residenza, ovvero elezione di domicilio presso il Comune di Palermo, con espresso avvertimento che, in mancanza, ogni comunicazione sarà effettuata presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo;
- se persona fisica, generalità, recapito telefonico, copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale, autodichiarazione in ordine allo stato civile e al regime patrimoniale se coniugato (con l'indicazione dei corrispondenti dati del coniuge in caso di offerente coniugato in

regime di comunione dei beni);

- se società o altro ente, generalità del legale rappresentante, copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale dello stesso, idoneo certificato attestante l'attuale vigenza della persona giuridica e i poteri di rappresentanza;
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

L'offerente dovrà inoltre prestare cauzione con le modalità infra indicate per un importo minimo pari al **10%** del prezzo offerto, che verrà restituita in caso di mancata aggiudicazione al termine della vendita o, in caso di assenza dell'offerente, tramite spedizione del relativo assegno alla residenza/domicilio dichiarato.

La cauzione, il saldo del prezzo e l'importo per le presumibili spese di trasferimento dovranno essere versati a mezzo distinti assegni circolari bancari non trasferibili intestati al Tribunale di Palermo – Sez. Es. Imm. Proc. n. **304/1983** con l'indicazione del lotto cui si riferisce.

La dichiarazione di offerta, unitamente alla cauzione, dovrà essere depositata, a pena di inammissibilità, **in busta chiusa** presso i locali dell'AS.P.E.P. Notai **entro le ore 12,00 del giorno lavorativo precedente la vendita.**

Il mancato rispetto del termine di presentazione, un'offerta inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita e il mancato deposito della cauzione nella forma stabilita, determineranno l'inefficacia dell'offerta.

L'offerta di acquisto è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c.:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo minimo stabilito nell'avviso di vendita la stessa sarà senz'altro accolta;
- se l'importo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto (1/4) il delegato potrà fare luogo alla vendita quando non riterrà possibile conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e nell'ipotesi in cui non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c..

In caso di pluralità di offerte pervenute nei termini, il Notaio delegato inviterà, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta, che avrà eventualmente luogo lo stesso giorno dell'apertura delle buste e/o immediatamente dopo.

Nell'ipotesi in cui gli offerenti aderiscano all'invito del delegato e si proceda quindi con la gara:

- si partirà con prezzo base pari alla maggiore offerta, i rilanci in aumento non potranno essere inferiori ad Euro 1.000,00 per il Lotto uno, Euro 1.000,00 per il Lotto due, Euro 1.000,00 per il Lotto tre, Euro 1.000,00 per il Lotto quattro, Euro 1.000,00 per il Lotto cinque, Euro 1.000,00 per il Lotto sei, Euro 2.000,00 per il Lotto sette, Euro 1.000,00 per il Lotto otto, Euro 2.000,00 per il Lotto nove, e si procederà con l'aggiudicazione a favore del maggiore offerente;
- ove siano state presentate istanze ex art. 588 c.p.c. (richiesta di assegnazione) ed all'esito della gara il prezzo offerto sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita si

procederà all'assegnazione e non all'aggiudicazione in favore del maggiore offerente purché l'istanza di assegnazione contenga l'offerta di pagamento di una somma, non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506, primo comma c.p.c..

Se, di contro, la gara non potrà avere luogo per mancata adesione degli offerenti il delegato (sempre che le offerte siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c.) aggiudicherà il bene in favore di colui che ha presentato la migliore offerta (individuata secondo i criteri dettati dall'art. 573, comma terzo, c.p.c.) oppure, nel caso di più offerte dello stesso valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo (sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione ed il prezzo offerto sia pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita).

La presentazione dell'offerta presuppone l'integrale conoscenza dell'ordinanza di delega, del presente avviso di vendita (ivi comprese le circolari richiamate), della relazione di stima, di ogni altra informazione inerente le modalità e le condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene stagito desumibile dal fascicolo processuale.

**In caso di mancato deposito del saldo prezzo entro il termine stabilito, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronunzierà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art. 587 c.p.c..**

Ai sensi dell'art. 2 comma 7 del decreto ministeriale n. 227/2015 sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario tutte le spese necessarie per il trasferimento dell'immobile (tra le quali quelle effettivamente sostenute per la registrazione-trascrizione e voltura catastale) ivi compresa la metà del compenso spettante al delegato per la fase di trasferimento della proprietà ex art. 2 del d.m. citato nonché le relative spese generali (nella misura del 10%). Si precisa che in presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario potrà essere determinato dal G.es. in misura diversa da quella prevista dal periodo precedente.

Sono a carico delle procedura le spese per la cancellazione della trascrizione del pignoramento, delle iscrizioni ipotecarie e di ogni altro vincolo pregiudizievole, fermo restando che l'aggiudicatario/assegnatario dovrà, entro 45 giorni dalla data di emissione del decreto di trasferimento, presentare presso gli uffici dell'AS.P.E.P. Notai la prova dell'avvenuta notifica del decreto di trasferimento al soggetto esecutato o il certificato di mancata opposizione allo stesso, in mancanza il delegato si intenderà esonerato dai predetti adempimenti e le somme in precedenza liquidate per dette spese verranno restituite alla procedura salva diversa disposizione del G.es..

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa del codice di procedura civile.

Estratto del presente avviso verrà pubblicato sul sito internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it).

Per ulteriori informazioni sulla vendita, anche relative alle generalità del debitore, rivolgersi all'AS.P.E.P. Notai (tel. 091- 328783 /fax 6112085).

Palermo, 25 ottobre 2016

Il Notaio delegato  
dr. Maurizio Citrolo